

International Congress on *Lumen Gentium* – 60 Years After  
Pontificia Università della Santa Croce  
19-20 Novembre 2024

### **PERIODO PRECONCILIARE**

Prof. Carlo Pioppi  
*Pontificia Università della Santa Croce*

#### **ABSTRACT**

Questo intervento ha come scopo di ricordare a grandi linee il percorso dell'ecclesiologia tra la Rivoluzione Francese e il Concilio Vaticano II. In questo intervallo di tempo vi sono come due linee parallele di produzione scientifica sulla Chiesa.

Una linea è quella dei manuali e dei trattati, che prosegue nella scia dei secoli anteriori, con un approccio nel complesso giuridico e apologetico: questa linea si rafforza nella seconda metà dell'Ottocento, grazie allo sviluppo della presentazione della Chiesa come *societas perfecta et inaequalis*; e grazie anche all'affermazione e difesa dell'autorità pontificia negli ambienti ultramontani e poi infallibilisti, ambienti grandemente maggioritari nel cattolicesimo del secolo XIX. Questa linea cominciò a perdere gradualmente consistenza dopo la Prima Guerra Mondiale, con un processo che giunge fino agli anni '50 del secolo scorso, nei quali era ancora presente, anche se meno forte.

L'altra linea è quella di una serie di autori che scrivono piuttosto monografie: in essi si riscontrano approcci innovativi, che sono comunque spesso riprese di tematiche precedenti, non di rado antiche. Tali approcci sono consistiti, a mano a mano, nella riscoperta della Chiesa come organismo vivo guidato dallo Spirito Santo e inserito nella storia; nell'uso di nuove categorie per presentare la Chiesa, quali corpo di Cristo e popolo di Dio; nella spiegazione della Chiesa come sacramento originario; nella riflessione sui rapporti tra Chiesa ed Eucaristia; nella nascita di studi teologici sull'ecumenismo e sul laicato, e così via.

Personaggi importanti di questo percorso furono Möhler, Scheeben, Arintero, Feckes, Schmaus, Journet, Semmelroth, de Lubac, Philips, Rahner, Congar, Schillebeeckx, Hamer.

Nessuno di tali nuovi approcci giunse ad essere dominante, ma tutto questo processo permise alla teologia sulla Chiesa di giungere al Vaticano II con una grande ricchezza di proposte, di contenuti, di metodologie.